

Dott. Paolo Zuccaro Destefani

PROGETTO "SIDA"

Prevenzione AIDS e delle MTS

- **Soggetti coinvolti:** Insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- **Premessa:** dagli studi scientifici in materia di adolescenza risulta che c'è una scarsa informazione sulle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili) con una frequente distorsione della realtà. Un'indagine recente rileva come in molti casi le false credenze si fanno posto tra i racconti dei giovani alimentando formazione di pregiudizi e di paure infondate. L'intervento vuole quindi assolvere al compito di informare gli studenti sensibilizzandoli ai comportamenti a rischio. I dati epidemiologici attuali sull'AIDS (aumento dei casi in UK, USA, Svizzera, stabili in Italia, etc) dimostrano come non bisogna abbassare la guardia ; una malattia grave con decorso farmacologico incerto dove l'unico rimedio rimane la prevenzione. E' da osservare inoltre, che negli ultimi anni si è verificata una riduzione dei casi di AIDS tra i tossicodipendenti (gruppo a rischio) mentre la componente più a rischio è la trasmissione eterosessuale. Non meno importanti sono le MST che negli ultimi anni sono in continuo aumento nel nostro paese, (probabilmente dovuto anche alle forti immigrazioni) a questo proposito vengono segnalate: la sifilide, la gonorrea, la clamidia, l'herpes genitalis, l'epatite e altri. La categoria più a rischio è quella dei giovani adolescenti: L'OMS stima che almeno 111 milioni di casi sono sotto i 25 anni di età e ogni anno 1 adolescente su 20 contrae una MTS curabile.

- **Obiettivi:** aumentare la consapevolezza del proprio comportamento sessuale grazie ad una maggiore responsabilità delle proprie scelte di vita.

Aumentare le conoscenze con apporti scientifici nell'ambito delle MTS e dell'Aids.

Sensibilizzazione attraverso una riflessione sull'integrazione sociale e più in generale rispetto ai pregiudizi di persone ammalate.

- **Modalità d'intervento:**

I° Fase: incontro con gli insegnanti referenti (tot.ore 2,30)

- Incontro h 1.30 - Verranno concordati con l'insegnante referente eventuali tematiche da proporre nelle classi da parte degli insegnanti per una prima fase di sensibilizzazione.
- Incontro h 1.00 - Con l'insegnante referente per una prima restituzione da parte di quest'ultimo sui lavori proposti nella classe (vd. punto precedente) e definizione del calendario degli interventi.

II° Fase: Interventi in classe (tot.ore 4,00)

1°Incontro - 2 ore

Descrizione	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del progetto e degli operatori <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere alla lavagna il prossimo incontro e distribuire foglietti per eventuali domande anonime da ritirare alla fine dell'incontro 	5 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica del "rompighiaccio" Disporre i ragazzi in semicerchio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 1- " Il vento soffia su tutti che come me....." ▪ 2- Una caramella per una cosa bella 	10 min.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica del BrainStorming <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si può procedere in sequenza con la presentazione di tre parole oppure una sola: Amore, Sesso, AIDS ▪ Soffermarsi sulle parole più significative o particolari, per stimolarli chiedere se quella parola ha una valenza positiva, negativa o neutra. Infine si possono raccogliere le parole all'interno di una tipologia esempio: carattere, fisico, biologico, sociale etc. 	25 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione in powerpoint (parte epidemiologica) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riportare dati del Veneto, dell'Italia e dell'estero ▪ Ragionamento sulla progressione geometrica del contagio: quando ho un rapporto sex con una persona è come se andassi a letto con tutti i suoi partner precedenti. 	10 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavoro di gruppo "Storie a confronto" <ul style="list-style-type: none"> ▪ Si tratta di una esercitazione sugli atteggiamenti; formare tre gruppi e somministrare una scheda diversa ad ognuno composta da due storie a confronto. Dovranno motivare la scelta di una storia rispetto l'altra. Presentare all'intera classe il lavoro. 	25 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione con powerpoint "cos'è l'AIDS" <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cosa significa HIV, AIDS, sieropositivo, la trasmissione e le sue modalità, che tipo di virus è etc. 	25 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione partecipata <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegnare un foglietto ad ognuno dove dovrà scrivere un aggettivo che ha contraddistinto il nostro incontro che poi verranno trascritti alla lavagna. 	5 min.

2° Incontro - 2 ore

Descrizione	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecnica del "rompighiaccio" Disporre i ragazzi in semicerchio: 	10 min.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1- " Il vento soffia su tutti che come me....." ▪ 2- Una caramella per una cosa bella 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Role Playing strutturato "Una storia di pregiudizi" <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli operatori inscenano una storia di pregiudizi nell'ambito del lavoro ad esempio viene riferito alla padrona di una palestra che il proprio istruttore potrebbe avere l'AIDS lei lo chiama e lo licenzia per ridurre le spese. 	20 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione con powerpoint "le MST e la prevenzione" <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le MST modalità di infezione, cura e sintomi. ▪ La prevenzione delle MST e delle gravidanze indesiderate, l'uso del profilattico. ▪ Risposte alle domande su foglietti anonimi 	30 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Filmato sui comportamenti a rischio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sulla realtà o meno delle storie che tipo è lui e lei, altre possibili soluzioni, perché hanno scelto di comportarsi così. 	25 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione partecipata ▪ Consegnare un foglietto ad ognuno dove dovrà scrivere un aggettivo che ha contraddistinto il nostro incontro che poi verranno trascritti alla lavagna 	5 min.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività opzionale: Ruolo maschile e femminile: i fogli colorati <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegnare un foglio azzurro e uno rosa ad ognuno dove scriveranno un attributo o un aggettivo o una caratteristica che dovrebbe avere l'uomo o la donna ideali. ▪ Le risposte vengono scritte alla lavagna e commentate. 	10 min.

III° Fase: Chiusura progetto (tot.ore 1,00)

Restituzione del lavoro svolto agli insegnanti referenti.